

## Criteri metodologici di analisi fattori di rischio

Si forniscono gli elementi utili a ricostruire il quadro di riferimento in merito ai criteri metodologici utilizzati nel tempo la redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione a partire da quella risalente al 2015. In quell'occasione è stata realizzata una prima significativa mappatura dei processi e dei fattori di rischio e si è provveduto ad attribuire a ciascun fattore di rischio il grado di rischiosità.

Tale attività ha visto coinvolto in primo luogo il "nucleo interno di consulenza" di Casa S.p.A., costituito da dipendenti della Società con determinati requisiti professionali, e a seguire tutto il personale di Casa S.p.A. per la condivisione dell'individuazione dei fattori di rischio interno ed esterno e per:

- La valutazione del rischio (impatto – probabilità)
- L'individuazione delle misure riduttive dei fattori di rischio
- La valutazione del rischio residuo (impatto probabilità)
- L'individuazione/condivisione del monitoraggio (frequenza, modalità di esecuzione, modalità di attestazione).

### La valutazione del rischio

La valutazione ed analisi dei rischi è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato n. 5 al PNA fondandosi, però, su un principio di prudenza e privilegiando un sistema di misurazione qualitativo, piuttosto che quantitativo.

CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO								
PROBABILITA'	MOLTO ALTA	5	0	5	10	15	20	25
	ALTA	4	0	4	8	12	16	20
	MEDIA	3	0	3	6	9	12	15
	BASSA	2	0	2	4	6	8	10
	MOLTO BASSA	1	0	1	2	3	4	5
	NULLA	0	0	0	0	0	0	0
			0	1	2	3	4	5
			NULLO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
			IMPATTO					

#### Matrice classificazione del rischio:

Verde: trascurabile

Blu: medio basso

Giallo: alto

Rosso: altissimo

### **Trattamento del rischio**

Per ogni singolo fattore di rischio correlato ad un processo è stata individuata una misura idonea a ridurre il rischio di corruzione, indicando la misura, i tempi di attuazione e le forme di monitoraggio.

### **Modalità di attuazione della gestione del rischio**

Per le attività si rinvia all'appendice 2 del Piano che identifica le misure di prevenzione in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione di obiettivi, tempistica e modalità di attuazione e di attestazione della verifica.